In chiesa, con i giovani dell'oratorio e i bambini del catechismo

Sacra rappresentazione dell'Epifania di Gesù

In chiesa parrocchiale è andata in scena la sacra rappresentazione della nascita di Gesù, dall'annuncio ai pastori all'arrivo dei magi. Nel pomeriggio di martedì 6 gennaio si è rinnovato il solenne momento dell'annuncio a tutti i popoli della nascita di Gesù e del riconoscimento della Sua realtà divina e umana: oro per il re, incenso per il Dio e mirra per l'Uomo che soffrirà la crocifissione sono i simbolici doni dei Magi. Don Fabrizio ha guidato la celebrazione. Alla rappresentazione, le cui scene si sono svolte in vari punti della chiesa, è succeduto il momento di preghiera culminato con il bacio a Gesù Bambino, la benedizione personalizzata dei bambini e la benedizione e distribuzione dei "gessetti". Con questa si è rinnovata un'antica tradizione tedesca beneaugurale: con i gessetti benedetti era usanza scrivere sull'architrave della casa l'anno e le iniziali dei nomi latini dei Magi C, B, M, iniziali che significano anche Cristo benedici la casa, intesa come abitazione e famiglia. Al termine sono stati premiati i vincitori del primo concorso Vittorio Ornaghi, il concittadino che per tanti anni ha costruito artistici e grandiosi presepi e insegnato a costruirli. Hanno partecipato al concorso 34 presepi e sono stati premiati con un cesto e una targa Pietro e Danieli Ghidini per la categoria "cura dei particolari", i genitori della scuola materna di via della Repubblica per "l'originalità e la creatività" e la famiglia Lepore Francesco per "l'allestimento più bello e scenografico". Una targa è stata consegnata alla vedova Ornaghi. A tutti i partecipanti è stata consegnata una pergamena ricordo.

I giovani interpreti della sacra rappresentazione con don Ernesto e don Fabrizio

Pietro e Daniele Ghidini

Francesco Lepore con signora

Rappresentanza di genitori e insegnanti della scuola materna di via della Repubblica